

Associazione Pro Loco Caccuri

Concorso “la Pitta M'pigliata più Buona”

REGOLAMENTO

Articolo 1. Chiunque può partecipare alla **Gara di Pitte M'pigliate** indetta dalla Pro Loco di Caccuri in occasione della **III^a ediz. della “Festa del Maiale”**. Indipendentemente dal loro sesso, dalla loro età, dal loro stato sociale e dal loro credo politico-religioso;

Articolo 2. Sono ammesse alla gara solamente pitte m'pigliate artigianali realizzate in ambito domestico. Non sono ammessi manufatti comperati e/o di pasticceria, laboratorio ecc;

Articolo 3. Ogni partecipante può concorrere con al massimo una pitta m'pigliata, di 500 grammi circa;

Articolo 4. L'iscrizione alla competizione (anche per conto di terzi – ad esempio il signor Paolo Rossi può presentare il dolce realizzato dalla suocera signora Maria Bianchi. In tale caso il signor Paolo Rossi farà da rappresentante della signora Maria Bianchi e ritirerà l'eventuale premio che sarà comunque assegnato all'autrice del dolce signora Maria Bianchi) dovrà essere effettuata presso lo stand del Comitato Organizzatore **entro le ore 18:30 del 30 dicembre 2011, in piazza Annunziata di Caccuri;**

Articolo 5. L'organizzazione nomina un rappresentante addetto al ritiro e alla gestione delle Pitte m'pigliate denominato **“Ispettore”**;

Articolo 6. Il dolce deve essere consegnato all'Ispettore nell'orario indicato in un involucro che lo nasconda completamente alla vista;

Articolo 7. Il dolce ed il suo involucro non può avere nessuna scritta o nessuna caratteristica estetica che le colleghi alla persona che lo ha realizzato o presentato;

Articolo 8. L'Ispettore provvederà immediatamente ad assegnare un numero ad ogni pitta m'pigliata concorrente ed a iscrivere sull'apposito registro il nome del suo autore. L'Ispettore sarà l'unica persona a conoscere l'associazione tra numero del dolce, e il nome del suo autore. Tale informazione sarà resa pubblica dall'Ispettore solamente a classifica stilata;

Articolo 9. L'organizzazione nomina una giuria che determina le classifiche finali, composta da 5 persone denominate **“Giurati”**. Il loro operato e giudizio sarà insindacabile;

Articolo 10. Le pitte m'pigliate, verranno valutate secondo i seguenti criteri:

A. Originalità – B. Rispetto della tradizione - C. Aspetto estetico – D. Gusto.

Dalle ore 20,30 in poi i giurati assaggeranno uno ad uno i dolci in gara e per ciascuno si consulteranno per scambiarsi le rispettive impressioni. Dopo di che, per ogni dolce identificato solo con un numero, ogni giurato esprimerà le proprie valutazioni su ognuno dei quattro criteri sopra indicati, assegnando ogni volta un voto da **1 a 10**, scrivendolo sull'apposita Scheda di Degustazione, senza sapere il voto espresso dagli altri giurati;

Articolo 11. Le schede dei Giurati verranno consegnate all'Ispettore, il quale eseguirà le somme algebriche dei voti, stila la classifica, e dopo aver associato ai numeri dei dolci quello degli autori, procederà alla dichiarazione del vincitore ed alla premiazione;

Articolo 12. Vincerà la Gara il primo classificato con il maggior punteggio ottenuto;

Articolo 13. I dolci non saranno restituiti e verranno offerti al pubblico presente;

Articolo 14. La gara **non prevede alcuna quota d'iscrizione**, ma l'adesione implica l'accettazione del presente Regolamento. Per ogni eventuale contestazione non esiste un foro competente, ma soltanto la consapevolezza di partecipare ad una gara leale in piena armonia e divertimento;

Articolo 15. Il vincitore si attribuirà come premio un gioiello in argento, offerto dal noto orafo crotonese Messina Massimiliano.



il Presidente
Prof. Gianni PORCELLI

Per info: 389 87 42 100